

## Marie e Pierre Curie

**Pierre Curie**, illustre fisico francese (Parigi 1859-1906). Compì i primi studi col padre, medico, e con un amico di famiglia, il professor **Bazille**, non riuscendo a piegarsi al dovere di compiere i corsi regolari di liceo.

Seguì poi le lezioni alla Sorbona e, molto giovane, si dedicò col fratello **PAUL JACQUES** (1855-1941) alla ricerca scientifica divenendo preparatore alla facoltà di scienze a Parigi.

Suo primo lavoro fu uno studio in collaborazione con **Desains** sulla radiazione infrarossa, con suo fratello effettuò ricerche sui cristalli classificando nel 1880 notevoli applicazioni sulla piezoelettricità e sugli effetti Piezo in generale.

Nel 1882 fu nominato direttore dei lavori alla Scuola di fisica e chimica. Tenuto in grande considerazione da **lord Kelvin**, nel 1895 scrisse una memoria sulle *Proprietà magnetiche dei corpi a diverse temperature* comunicando la scoperta che nelle sostanze diamagnetiche la suscettività è indipendente dalla temperatura, che nelle sostanze paramagnetiche è invece inversamente proporzionale alla temperatura assoluta, che oltre una certa temperatura tipica di ogni materiale e denominato **punto di Curie** le sostanze ferromagnetiche si comportano come le paramagnetiche.

Gli studi fatti sulle proprietà dei cristalli lo avevano portato a enunciare fin dal 1894 il "principio di simmetria" dei fenomeni fisici. In seguito alla scoperta della **radioattività** dei sali di uranio da parte di **Henri Becquerel** nel 1896, si consacrò allo studio di tale fenomeno insieme con la moglie **Marie Sklodowska**, sposata il 26 luglio 1895, e da allora devota e infaticabile compagna di tutte le sue ricerche.

Osservata l'intensità delle radiazioni emesse da certe impurità della pechblenda, i due coniugi riuscirono a isolare dapprima (1898) il polonio, e più tardi (1902) il radio. Pierre Curie realizzò pure un **elettrometro condensatore con anelli di guardia** e una bilancia aperiodica con ammortizzatori ad aria. Nel 1903 divise il premio Nobel per la fisica con la moglie e con Henri Becquerel.

Professore alla Scuola di fisica e chimica, nel 1904 ebbe la cattedra di fisica generale alla Sorbona e nel 1905 fu ammesso all'Accademia delle scienze (da cui era stato ignobilmente respinto nel 1902).



**MARIE E PIERRE CURIE**